

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Definire le attività di animazione sociale, a partire dai fabbisogni degli utenti, elaborando e organizzando il materiale di supporto

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Analisi fabbisogni: **5 casi**

Dimensione 2 - Progettazione attività di animazione sociale: **5 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare le attività di animazione sociale per il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali e della partecipazione sociale dei soggetti, collaborando con la famiglia d'appartenenza e promuovendo la comunicazione all'interno dell'equipe

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Realizzazione attività di animazione sociale: **5 casi**

Dimensione 2 - Comunicazione interna all'equipe: **3 casi**

Dimensione 3 - Condivisione con famiglia di appartenenza: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Verificare l'efficacia degli interventi e i progressi raggiunti dagli utenti, a partire da una valutazione degli esiti tenendo conto degli indicatori previsti in fase di programmazione delle attività

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Definizione indicatori: **3 casi**

Dimensione 2 - Confronto tra previsionale e consuntivo: **3 casi**

Dimensione 3 - Valutazione attività: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEMA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Definire le attività di animazione sociale, a partire dai fabbisogni degli utenti, elaborando e organizzando il materiale di supporto

1 - ANALISI FABBISOGNI

Grado di complessità 4

1.4 SINTESI INFORMAZIONI

Riepilogare le informazioni raccolte in schede di sintesi evidenziando le risorse e le competenze o i punti di debolezza di ogni utente destinatario dell'intervento, o dei gruppi di utenti accomunati da caratteristiche tipologiche, e le possibili aree di miglioramento

Grado di complessità 3

1.3 RILEVAZIONE INFORMAZIONI INDIVIDUALI

Raccogliere informazioni sullo stato di salute psicofisica e sulle caratteristiche del nucleo familiare di appartenenza di ogni soggetto, somministrando questionari o conducendo in alternativa un'indagine informale tramite colloquio.

Grado di complessità 2

1.2 RILEVAZIONE INFORMAZIONI PER GRUPPO DI APPARTENENZA

Effettuare un'analisi dei fabbisogni degli utenti destinatari di intervento o dei gruppi di utenti accomunati da caratteristiche tipologiche. (es. autoaffermazione, emersione da fragilità, intrattenimento...) anche sulla base delle rilevazioni effettuate dai Servizi territoriali

1.2 RILEVAZIONE INFORMAZIONI RELATIVE A SOGGETTI FRAGILI

Interagire con il personale operativo coinvolto (educatori, operatori sociali, operatori sanitari, operatori di Servizi) in caso di fragilità acclarata dei beneficiari per desumere informazioni sullo stato di salute del soggetto e le azioni di recupero e sviluppo già in essere

Grado di complessità 1

1.1 PREDISPOSIZIONE SCHEMA RACCOLTA FABBISOGNI

Definire gli strumenti (caratteristiche e tipologie di supporti) per la raccolta dei fabbisogni degli utenti destinatari degli interventi

2 - PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE

Grado di complessità 4

2.4 DEFINIZIONE INTENTI

Avviare un patto operativo con le figure di riferimento del soggetto beneficiario, finalizzato alla partecipazione del soggetto alle attività animative

Grado di complessità 3

2.3 DEFINIZIONE STANDARD OPERATIVI

Identificare gli standard di erogazione dei servizi ed individuare indicatori di performance che garantiscano il livello di qualità e di efficienza ed efficacia previsto

Grado di complessità 2

2.2 DEFINIZIONE ATTIVITÀ

Dettagliare per ogni attività tempi, metodologia, strumentazione necessaria, abilità e competenze del conduttore/animatore (check list materiali, vademecum operativo...)

2.2 CALENDARIZZAZIONE IMPEGNI

Strutturare l'agenda di impegni del soggetto in rapporto alla proposta di animazione sociale (fissare le date di partecipazione).

Grado di complessità 1

2.1 SELEZIONE DELL'ATTIVITÀ ANIMATIVA

Definire, concordandola con gli operatori di contesto, l'attività più indicata e mirata al recupero e alla partecipazione attiva dei soggetti

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Strumenti per la registRA.zione dell'esito dei colloqui/interviste per la rilevazione dei fabbisogni
- Schede di progettazione /Check list materiali
- Strumenti per la rilevazione punti di forza e di debolezza degli utenti
- Strumenti di osservazione
- Informazioni sulle tipologie e caRA.tteristiche dei potenziali utenti (categorie, condizioni psico fisiche, esigenze)
- Informazioni sui fabbisogni di potenziali utenti
- Informazioni relativi alle azioni di recupero già in atto
- Standard opeRA.tivi dei servizi

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche per la conduzione di colloqui/interviste per la identificazione dei fabbisogni dell'utenza
- Metodi e tecniche di progettazione interventi di gruppo e personalizzati
- Metodi e tecniche di coprogettazione interventi
- Metodi e tecniche di condivisione dei risultati

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- LaboRA.tori di animazione sociale
- Report realizzazione attività di animazione sociale
- Report di restituzione e condivisione dei monitoRA.ggi per la equipe di lavoro
- Piano di comunicazione per le famiglie
- Report di restituzione alle famiglie (condivisione aggiornamenti)

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di individuazione delle caratteristiche dell'utente e di analisi dei fabbisogni e delle aree di miglioramento
2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di progettazione di interventi di animazione sociale di gruppo e personalizzati

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

1. Prova prestazionale: Per una data tipologia di utente, predisporre un progetto di animazione sociale elaborando e organizzando il materiale di supporto
2. Colloqui tecnico relativo alla descrizione delle modalità di conduzione dell'analisi dei fabbisogni per una data tipologia di utente

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare le attività di animazione sociale per il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali e della partecipazione sociale dei soggetti, collaborando con la famiglia d'appartenenza e promuovendo la comunicazione all'interno dell'equipe

1 - REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE

Grado di complessità 4

1.4 RESTITUZIONE DELLE RISULTANZE

Predisporre un documento di restituzione con le risultanze salienti delle attività realizzate (tipologia attività, target, partecipanti, risultati osservazione, obiettivi raggiunti)

Grado di complessità 3

1.3 REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Erogare le attività previste dai laboratori collaborando con esperti e tecnici di varia estrazione (teatro, musica, arti visive e plastiche, di moto ed esercizio fisico) attraverso adeguate metodologie di somministrazione dei materiali e di realizzazione delle attività (individuali e di gruppo) condividendo con ciascun partecipante il patto operativo rispetto all'utilizzo dei materiali, alle dinamiche di interazione e al risultato previsto (un oggetto d'arte, una coreografia, uno sketch).

Grado di complessità 2

1.2 OSSERVAZIONE DEI PARTECIPANTI IN SITUAZIONE

Osservare i partecipanti alle attività di animazione sociale stimolandone la partecipazione nel rispetto dei tempi e delle propensioni di ciascuno e annotando la risposta di ciascuno rispetto agli obiettivi

Grado di complessità 1

1.1 RACCOLTA PARTECIPAZIONI

Disseminare l'iniziativa al fine di avviare la raccolta delle adesioni/partecipazioni coinvolgendo stakeholder e Servizi territoriali.

1.1 PREDISPOSIZIONE MATERIALI

Predisporre il materiale necessario per la specifica attività di animazione sociale in base alla progettazione del servizio (check list, vademecum...) avendo cura di rifornire le eventuali scorte a

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

seguito dell'attività per garantire l'efficacia degli eventi futuri

2 - COMUNICAZIONE INTERNA ALL'EQUIPE

Grado di complessità 3

2.3 CONDIVISIONE RISULTATI QUALITATIVI

Condividere con gli operatori membri dell'equipe in itinere e a posteriori, i tratti salienti della partecipazione del soggetto alle attività proposte (impressioni, esperienze, problematiche emerse, risultati ottenuti in termini di recupero e sviluppo delle potenzialità, ...)

Grado di complessità 2

2.2 CONDIVISIONE RISULTATI QUANTITATIVI

Condividere con gli operatori membri dell'equipe, in itinere e a posteriori, i dati quantitativi relativi alla partecipazione del soggetto alle attività proposte (ore di partecipazione previste ed effettive, tipologie e numero laboratori frequentati, ...)

Grado di complessità 1

2.1 DEFINIZIONE AGENDA DI EQUIPE

Definire il calendario degli step di monitoraggio delle attività per il gruppo di lavoro coinvolto nelle attività di animazione

3 - CONDIVISIONE CON FAMIGLIA DI APPARTENENZA

Grado di complessità 1

3.1 CONDIVISIONE RISULTATI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

Realizzare momenti di incontro e condivisione tra il soggetto, le famiglie e gli operatori, per mettere in circolazione e condividere i dati di partecipazione, le impressioni ed esperienze dei partecipanti, i risultati dell'esperienza di animazione ed eventuali problematiche emerse

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Materiali per la realizzazione dei laboratori
- Strumenti di osservazione delle attività
- Strumenti di comunicazione risultati
- Progetti di intervento di animazione sociale
- Schede di dettaglio per ogni attività
- Vademecum operativo per la realizzazione delle attività

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di realizzazione di laboratori di animazione sociale
- Metodi e tecniche di osservazione utenti in situazione
- Metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione dei risultati
- Metodi e tecniche di condivisione dei risultati

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Report di valutazione percorsi di animazione sociale (raggiungimento obiettivi, rilevazione delle problematiche emerse e dei presidi di rischio attuati)
- Indicatori quantitativi e qualitativi
- Piano di monitoraggio e verifica del miglioramento

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di realizzazione delle attività animazione sociale
2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di monitoraggio e verifica del miglioramento
3. L'insieme dei metodi e delle tecniche per la condivisione dei risultati (interni all'equipe e con le famiglie)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Dato un progetto di animazione sociale per la promozione e recupero delle potenzialità personali e partecipazione dei soggetti, predisposizione della check list e materiali necessari per la realizzazione dei laboratori previsti
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione delle modalità di condivisione dei risultati delle attività di animazione con le famiglie

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Verificare l'efficacia degli interventi e i progressi raggiunti dagli utenti, a partire da una valutazione degli esiti tenendo conto degli indicatori previsti in fase di programmazione delle attività

1 - DEFINIZIONE INDICATORI

Grado di complessità 3

1.3 PREDISPOSIZIONE DI SCHEDE DI MONITORAGGIO

Redigere schede e strumenti per la raccolta di informazioni per la verifica di aderenza tra obiettivi preventivi e consuntivi

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE DELLE SOGLIE DI SUCCESSO

Indicare le soglie di buon esito di ciascuna attività in rapporto all'indicatore sia quantitativo (percentuale di partecipazione) sia qualitativo (percentuale di percepito/riscontrato come miglioramento).

Grado di complessità 1

1.1 SELEZIONE TIPOLOGIA INDICATORI

Definire la tipologia di indicatori quantitativi (numero partecipanti, numero ore, numero giorni, numero output) e qualitativi rispetto alle diverse attività di animazione effettuate (rilevazione di cambiamento/miglioramento/recupero).

2 - CONFRONTO TRA PREVISIONALE E CONSUNTIVO

Grado di complessità 3

2.3 PRESIDIO DEI RISCHI

Definire e realizzare integrazioni e modifiche al programma di attività per ovviare al rischio di insuccesso manifestato e riscontrato nel raffronto sull'aderenza tra previsionale e consuntivo.

Grado di complessità 2

2.2 ANALISI DI ADERENZA

Verificare l'aderenza rispetto agli obiettivi previsionali e la soglia di successo per decretare se

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

proseguire nelle attività o in alternativa presidiare i rischi di insuccesso.

Grado di complessità 1

2.1 RILEVAZIONE ADERENZA

Appuntare sulle schede di monitoraggio i dati quanti-qualitativi effettivi in rapporto a quelli previsionali

3 - VALUTAZIONE ATTIVITÀ

Grado di complessità 2

3.2 VALUTAZIONE LIVELLI DI PERFORMANCE

Predisporre report di sintesi dell'attività di monitoraggio e di valutazione delle performance delle attività realizzate, in relazione a standard operativi definiti e individuando punti di forza e di debolezza dei servizi erogati

3.2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DELLE ATTIVITÀ

Predisporre report di valutazione degli impatti, a commento dei dati quanti-qualitativi raccolti e delle eventuali azioni correttive intermedie apportate

Grado di complessità 1

3.1 CONDIVISIONE RISULTATI

Condividere i risultati di dell'attività di valutazione con il committente in fase di restituzione

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Strumenti per la raccolta informazioni (schede di monitoraggio)
- Strumenti di osservazione
- Informazioni oggettive e soggettive relative agli utenti (fabbisogni iniziali)
- Progetti di intervento di recupero e sviluppo delle potenzialità personalizzati già in atto
- Reportistica di progetto (attività personalizzate realizzate, Indicatori qualitativi e quantitativi)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di rilevazione, organizzazione e gestione delle informazioni
- Metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione impatti dei percorsi di animazione sociale
- Metodi e tecniche di rilevazione delle criticità e di pianificazione di azioni di miglioramento

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Report di valutazione percorsi di animazione sociale (raggiungimento obiettivi, rilevazione delle problematiche emerse e dei presidi di rischio attuati)
- Indicatori quantitativi e qualitativi
- Piano di monitoraggio e verifica del miglioramento

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle modalità e delle tecniche monitoraggio e valutazione dei progetti di animazione sociale
2. Un set di indicatori (qualitativi e quantitativi) di servizi erogati

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Per almeno due progetti di animazione sociale progettazione applicazione del sistema di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi erogati
2. Colloquio relativo a metodologie e tecniche per valutare progetti di animazione sociale in funzione degli obiettivi prefissati

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

FONTI

Sergio Tramma "L'Educazione Sociale", ed. Laterza 2019

Sergio Tramma "Che cos'è l'educazione informale", ed. Carrocci 2009

Mario Pollo "Animazione culturale", ed. Las 2017

Ennio Ripamonti "Collaborare. Metodi partecipativi per il sociale", ed. Carrocci 2018

Ennio Ripamonti- Rivista "Animazione Sociale", Gruppo Abele periodici